

Archivio di Stato di Torino (ASTo)
Fondo Materie Ecclesiastiche,
Benefici di qua dai monti,
Collegiata di San Giulio dell'Isola nella Diocesi di Novara,
m. 90, n. 50.

Regesto. Carta di livello.
Lesa, 1308 set 1, ind. VI.

Zillio *de Bisozello*, canonico di San Giulio, sindaco e procuratore del capitolo, riceve da *Guidoto*, figlio di Delaido *de Lacosta* e da altri di detto borgo fra i quali Bono *de Zermano* de Roberto e Guglielmo de Giacomo *de Bucho*, tutti di Lesa, le terre appartenenti al capitolo di San Giulio, nel territorio di Lesa:

- una pezza di terra, di tav. 13, con viti e sostegni, detta “ad modonum”, confinante a Est con la via, a Sud con beni di Giulio *Desambudel*, a Ovest e a Nord con beni degli eredi del fu Rodolfo;
- una pezza di terra “intus quadras”, di tav. 14, tenuta dagli eredi di Delaido e confinante a Est con beni dei detti eredi e degli eredi di Giacomo *de Giudice*, a Sud con beni di Albertino de Pietro *de Azono*, a Ovest con beni degli eredi di Giacomo *de Ucho*; l'affitto annuo è di 6 lire d'imperiali alla tavola;
- una pezza di campo, di tav. 29, tenuto dagli eredi di Delaido *de Lacosta*, confinante a Est con beni di Albertino Beccario, a Ovest con la via, a Sud con beni degli eredi di Zanabino Rodolfo; l'affitto annuo è di 12 lire d'imperiali alla tavola;
- una pezza di campo con viti, di tav. 14, detto “intus quadras”, tenuta dagli eredi di Giacomo *de Gualberto*; l'affitto viene corrisposto per metà in vino;
- una pezza di campo con viti e sostegni, di tav. 33 e pert. 4, confinante a Est con beni di [...] de Zanabono e con beni di Francino *de Rocho*, a Sud, con beni degli eredi di Giacomo de Martino, a Ovest con beni di Ugino *de Fina*, a Nord con beni di [...]; l'affitto viene

corrisposto per metà in vino;

- una pezza di vigna di tav. 11, dietro il castello di Lesa, tenuto da *Zanchono*, notaio di Belgirate, che confina a Est e a Nord con beni di *Zanchono*, a Sud con beni di Francesco, a Ovest con la via; l'affitto annuo è di 6 lire d'imperiali più una certa quantità di vino;

- una pezza di vigna "ad brixinadam", di tav. 17, che confina a Est con beni degli eredi di Filippo *Zanchono*, a Sud e a Nord con beni degli eredi di Filippo *de Silva* e con beni degli uomini di Lesa, a Ovest con beni dei *de la Presca*; l'affitto annuo corrisposto per metà in vino;

- una pezza di bosco in territorio "de Intenero", nel luogo chiamato "in gategario", che confina a Est con la via, a Sud con beni di Tommasino *de Honrico* de [...] e con beni di Bonfa(n)te *de Boscono de Aldino* e di molti altri, a Ovest con beni di Martino e di Strazio, a Nord con beni di Violli *de Aldino* e di molti altri; essa è tenuta da Martino *de Naxio* e da Millano *Nachario* e da Viniano *de Flora* e dagli eredi di *Viollo Nunzio*; l'affitto annuo è di 3 lire d'imperiali;

- una pezza di bosco che confina a Est con la via, a Sud con beni degli eredi di Facino, a Ovest con beni dei predetti Martino e Strazio, a Sud con gli eredi di Martino e soci; essa è tenuta dagli eredi di Riccardo; l'affitto annuo è di 3 lire d'imperiali;

- un bosco che confina a Est con la via, a Sud con beni di Riccardo *de Girardo*, a Ovest con beni di Martino e di Strazio, a Nord con beni degli eredi di Riccardo; il bosco è tenuto da Facino e l'affitto è di 3 lire d'imperiali;

- una vigna detta "ad brixinadam", che confina a Est con beni degli eredi di *Aurigano*, a Sud con beni degli eredi di Enrico *de Sibella*, a Ovest con beni di *Arioco Bechanij*, a Nord con la via; l'affitto viene corrisposto per metà in vino.

TESTIMONI: Bonifacio, notaio di Lesa, Martino *de Strepa* de Lesa, Nino de Baveno, Pietro figlio del fu Guidoto de Baveno.

NOTAIO: Guidoto *de Gualbertone*.

[*regesto a cura di Rosa Rossi*]